Comuni de Aristanis

Prop. n. 1704/2021

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

REGISTRO GENERALE N° 351 DEL 25/03/2021

Settore servizi alla persona e cittadinanza Ufficio sociale amministrativo

Oggetto: CONCESSIONE CONTRIBUTI ECONOMICI PER AFFIDAMENTI FAMILIARI - IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI 1 NUCLEO FAMILIARE - PERIODO 01/01 - 30/06/2021.

IL DIRIGENTE

Visti:

l'art. 107, 151 e 184 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs nr.267 del 18 agosto 2000 riguardante "Funzioni e responsabilità della Dirigenza";

l'art. 151 del T.U.E.L. "principi generali", come modificato dall'art. 74 del Decreto Legislativo n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs.vo n. 126/2014;

l'art. 163 del T.U.E.L. "esercizio provvisorio gestione provvisoria" come sostituito dall'art. 74 del Decreto legislativo n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs.vo n. 126/2014;

l'art. 183 del T.U.E.L. "impegni di spesa" come modificato dall'art. 74 del Decreto Legislativo n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs.vo n. 126/2014;

l'art. 3 c. 1 e 8 della L. 136/2010 ss.mm.ii (se applicabile);

l'art. 30 del vigente Regolamento di Contabilità;

lo statuto comunale:

Visto il Decreto del Sindaco n. 3 del 16/02/2021 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Rimedia Chergia l'incarico di Dirigente ad interim del Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza:

Richiamati gli allegati 4/1 "Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio" e 4/2 Parte I "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al Decreto Legislativo 118/2011;

Richiamata la Legge 190/2012" Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Richiamato il Decreto Legislativo 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle

pubbliche amministrazioni";

Richiamato l'art. 26 del citato Decreto Legislativo 33/2013, il quale prevede che "le Pubbliche Amministrazioni pubblicano gli atti di concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e privati ai sensi dell'art. 12 della L. n. 241/1990, di importo superiore ai 1.000,00 Euro";

Visto il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e il Programma per la Trasparenza 2021/2023, approvato con Delibera G.C. n. 37 del 15/03/2021;

Visto il Regolamento sui Controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 08/01/2013;

Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali e le "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza;

Visto il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice della privacy" e ss.mm.ii attuate con D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018, finalizzato all'adeguamento della normativa italiana al "General Data Protection Regulation (DPGR) - Regolamento U.E. 2016/679".

Visto il comma 3 del sopra richiamato art. 163 del Tuel che testualmente recita" L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222;

Visto il comma 5 del sopra richiamato art. 163 del Tuel che testualmente recita "nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti non possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge, b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Dato atto che la presente spesa rientra nella fattispecie di cui alla lett.b del comma 5 dell'art. 163 per le seguenti motivazioni – servizio sociale;

Atteso che il Comune è stato individuato quale Ente preposto ad esercitare le funzioni relative all'affidamento familiare di minori, previste dall'art. 1 e seguenti della L. 184/1983, attraverso l'assistenza anche economica;

Vista la L.R. 23/12/2005, n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988. Riordino delle funzioni socio-

assistenziali":

Atteso che con provvedimento del Tribunale dei Minori si è provveduto all'affidamento di un minore a un nucleo familiare identificato nell'allegato prospetto ad uso esclusivamente interno ai sensi della normativa vigente in materia di riservatezza dei dati personali;

Che occorre provvedere, ai sensi della citata L. 184/1983, alla erogazione di un contributo economico in favore delle famiglie affidatarie, per sostenere le spese necessarie per i minori affidati;

Che in relazione alla situazione economica del nucleo affidatario, appare congruo stabilire in € 350,00 mensili l'importo del contributo da erogare alle famiglie;

Ritenuto con il presente atto dover provvedere all'impegno di spesa per il periodo 01/01 – 30/06/2021 per l'importo complessivo di € 2.100,00 come risulta dal prospetto allegato;

Rilevato che occorre, come rilevato dal citato art. 26 del D.Lgs 33/2013, provvedere alla pubblicazione dell'atto di concessione, considerato che i beneficiari del provvedimento in oggetto, sono destinatari di concessioni che complessivamente concorrono al superamento della quota di 1.000,00 Euro;

Dato Atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte del Dirigente e del Responsabile, ai sensi degli articoli 6 e 7 del DPR n. 62/2013 – Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30.03.2011, n. 165 nonché ai sensi del P.T.C.T. Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2021/2023;

DETERMINA

L'impegno della somma complessiva di € 2.100,00 in favore del nucleo familiare affidatario le cui generalità sono indicate nel prospetto, che pur non materialmente allegato, fa parte integrante e sostanziale del presente atto e non viene pubblicato per motivi di privacy, per il periodo 01/01 – 30/06/2021, sul cap. 4660, Servizio Codice 1201005 "L.R. 23/2005 – Spese per affidamenti presso famiglie" – del predisponendo Bilancio di previsione per l'anno 2021; Piano dei Conti Finanziari: 1.04.02.05.999;

Di provvedere con separato atto alla liquidazione dei suddetti contributi in favore della famiglia affidataria;

Di accertare, ai sensi dell'art. 8 dell'art. 183 del TUEL, che il programma dei pagamenti conseguenti al presente impegno, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;

Di trasmettere la presente determinazione al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria per i provvedimenti di competenza.

L'istruttore

FANARI IMMACOLATA



Sottoscritta dal Dirigente CHERGIA MARIA RIMEDIA con firma digitale

Informazioni aggiuntive	Gruppo	Categoria	C.D.C.
Riferimenti ai Centri di Costo	12	01	027
Autorizzazione imputazione a CDC assegnato ad altro settore			
Autorizzazione variazione stanziamento CDC			